



COMUNE DI PARTINICO
Città Metropolitana di Palermo

Distretto Socio Sanitario n° 41

Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 41

N. <u>06</u> del Reg. Data <u>24/07/2020</u>	OGGETTO	Presa atto Accordo di Programma per rimodulazione del Pdz 2013-2015 per avvio di azione denominata Sostegno al reddito tramite servizio civico – Emergenza Covid19 sulla base della Circolare n.02 della Regione Sicilia Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali -Emergenza COVID-19 - Direttive per rimodulazione Piani di Zona 2013-2015 e implementazione 2013-2015.
--	---------	---

L'anno duemilaventi il giorno 22 del mese di luglio, alle ore 10.30, presso il Comune di Balestrate, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 41 con l'intervento dei signori:

		pres.	ass.
	Città Rappresentata		
1	Partinico (comune Capofila) Presidente	X	
2	Montelepre	X	
3	Giardinello	X	
4	Balestrate	X	
5	Camporeale	X	
6	San Giuseppe Jato	X	
7	San Cipirello	X	
8	Borgetto	X	
9	Trappeto	X	
		X	

Presiede il Comitato dei Sindaci del D.S.S. n. 41 il Commissario Straordinario Dott. Rosario Arena.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato "Approvazione Accordo di Programma del PdZ 2013-2015 per avvio di azione denominata "Sostegno al reddito tramite servizio civico – Emergenza Covid19" sulla base della Circolare n.02 della Regione Sicilia Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali -Emergenza COVID-19 - Direttive per rimodulazione Piani di Zona 2013-2015 e implementazione 2013-2015.

PREMESSO

- che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che l'art. 34 TUEL (D.Lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma per "la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
- che l'art.19, comma 2, della legge 328/2000 prevede l'adozione del Piano di Zona mediante accordo di programma ;
- che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2013- 2015, in attuazione della legge 328/2000", approvate con DPRS 04/1 I/2002, hanno determinato gli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;
- che è possibile rimodulare alcune azioni previste dal piano di zona per avviare attività connesse covid purchè tali risorse non siano ancora state impegnate, come da Circolare n.02 della Regione Sicilia Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali - Emergenza COVID-19;

Il Comitato dei Sindaci

Richiamato il D. A. n. 437/GAB del 30.05.2019

DELIBERA

Di Approvare, così come previsto dalla Circolare n.02 della Regione Sicilia Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali -Emergenza COVID-19 – l'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 Luglio 2020, per rimodulazione Piani di Zona 2013-2015 e implementazione 2013-2015 al fine di avviare l' azione denominata **"Sostegno al reddito tramite servizio civico – Emergenza Covid19"**

Di Approvare il seguente Accordo di Programma:

- le risorse non ancora impegnate del piano di zona 2013-2015, relative alla seconda e terza annualità dell'azione "Assistenza domiciliare disabili medio gravi", per un importo pari a €

282.877,16, verranno destinate alla creazione di un'azione ad hoc denominata **“Sostegno al reddito tramite servizio civico – Emergenza Covid19”**;

- le attività da avviare denominate “Sostegno al reddito tramite servizio civico – Emergenza Covid19” saranno rivolte prioritariamente a beneficiari che non hanno usufruito di altre forme di sostegno al reddito, che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;

-verrà adottato come criterio di riparto delle risorse in ambito territoriale quello relativo alla popolazione residente nel territorio al 01/01/2019.

- le risorse verranno trasferite direttamente dalle casse del Comune capofila ai Comuni del distretto sociosanitario n.41 seguendo i criteri sopra adottati:

Partinico	€ 121.329,97
Montelepre	€ 23.168,54
Giardinello	€ 8.703,44
Trappeto	€ 11.965,33
Balestrate	€ 24.734,70
Borgetto	€ 28.042,31
Camporeale	€ 12.167,29
San Giuseppe	€ 32.596,00
San Cipirello	€ 20.169,58

Trasmettere il presente atto a tutti i Comuni del Distretto n. 41 per la presa d'atto da parte delle rispettive Giunte Comunali, e per la pubblicazione all'Albo dei relativi enti.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Il Redattore
Giuseppe Costanza

Il Resp. Le del Settore
Rag. Concetta Concione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al N. _____ Partinico, li _____

Il responsabile della pubblicazione online

Integrazione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA del 13/04/2018 per l'utilizzo di una parte delle risorse del Pdz 2013-2015 da destinare all'azione "Servizio Civico", come da Circolare n.02 della Regione Sicilia Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali -Emergenza COVID-19-Direttive per rimodulazione Piani di Zona 2013-2015 e implementazione 2013-2015.

L'anno duemilaventi, il giorno 22 del mese di Luglio, alle ore 10,30 e seguenti, nella Sala Consiliare del Comune di Balestrate previa convocazione del Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D.41,

Tra

- Le Amministrazioni comunali di: Partinico (capofila), Montelepre, Giardinello, Borgetto, Balestrate, Trappeto, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale.
- L' Azienda Sanitaria Provinciale N.6-Distretto Sanitario di Partinico
- Centro per Impiego di Partinico.

Per

Integrare l'ACCORDO DI PROGRAMMA del 13/04/2018 al fine di utilizzare di una parte delle risorse previste dal Pdz 2013-2015 per l' azione denominata "Servizio Civico", sulla base di quanto previsto dalla Circolare n.02 della Regione Sicilia Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali -Emergenza COVID-19 - Direttive per rimodulazione Piani di Zona 2013-2015 e implementazione 2013-2015.

Le parti, come meglio sopra individuate, nelle rispettive qualità, a fronte del finanziamento di cui al D.D.G 2120/2013, con il quale è stata assegnata la somma di € **939.675,01** a valere sul Piano di Zona 2013/2015 alla quale, con D.D.3730 del 20.12.2016 si è aggiunta la somma di € **627.027,63**, convengono di integrare i progetti previsti nell'accordo di programma approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n° 04 del 13.04.2018 con il progetto "Servizio Civico"

PREMESSO

- che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che l'art. 34 TUEL (D.Lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma per "la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
- che l'art.19, comma 2, della legge 328/2000 prevede l'adozione del Piano di Zona mediante accordo di programma ;
- che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2013-2015, in attuazione della legge 328/2000", approvate con DPRS 04/1 1/2002, hanno determinato gli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;

Visto

- Che come previsto dalla Circolare n.02 della Regione Sicilia Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali -Emergenza COVID-19 è possibile rimodulare alcune azioni previste dal piano di zona per avviare attività connesse al Covid purchè tali risorse non siano ancora state impegnate;
- Che, sulla base di quanto indicato nella predetta circolare, il Comitato dei Sindaci con verbale del 17.06.2020 ha approvato l'integrazione al Piano di Zona 2013/2015 con un'azione ad hoc denominata "Servizio Civico – Emergenza Covid 19"
- Che, a tal fine, per la realizzazione della predetta azione si è convenuto di utilizzare le somme, non ancora impegnate, previste nell'azione "Assistenza domiciliare disabili medio gravi" per un importo pari a € 282.877,16 (corrispondenti ad una parte della seconda annualità e dell'intera terza annualità);
- Che le attività dovranno essere rivolte prioritariamente a beneficiari che non hanno usufruito di altre forme di sostegno al reddito, che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;
- Che viene stabilito come criterio di riparto delle risorse in ambito territoriale quello relativo alla popolazione residente nel territorio al 01/01/2019.
- Che viene stabilito in relazione all'azione "Servizio civico – Emergenza Covid19" di trasferire le risorse direttamente dalle casse del Comune capofila ai Comuni del distretto sociosanitario n.41 seguendo i criteri sopra adottati:

Partinico	€ 121.329,97
Montelepre	€ 23.168,54
Giardinello	€ 8.703,44
Trappeto	€ 11.965,33
Balestrate	€ 24.734,70
Borgetto	€ 28.042,31
Camporeale	€ 12.167,29
San Giuseppe	€ 32.596,00
San Cipirello	€ 20.169,58

Le parti, come sopra costituite, danno atto che, il presente accordo di programma, relativo al Piano di Zona 2013/2015, integra quello approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n° 04 del 13.04.2018, e concordano quanto segue:

ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo.

ART.2**CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO**

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione dell'Integrazione al Piano di Zona del Distretto Socio - Sanitario 41

ART.3**IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMA TARI**

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto nell'Integrazione al Piano di Zona, a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo,

ART.4**ASSETTO ISTITUZIONALE DEL DISTRETTO**

Gli organi del Distretto Sociosanitario sono: il Comitato dei Sindaci, il Gruppo di Piano Integrato con un referente del Centro per l'impiego (CIP) e l'Ufficio di Piano. Il soggetto istituzionale ~~che~~ promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche Sociali del Distretto Socio-Sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Comitato dei Sindaci

Il Comitato dei Sindaci è un organismo istituzionale deputato ad emanare gli atti di indirizzo politico ed esercita tutte le necessarie funzioni finalizzate alla programmazione Socio-sanitaria in tutto il Distretto ed alla verifica dei risultati raggiunti.

Nell'ambito delle attribuzioni demandate ai Comuni in materia di organizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, ai sensi dell'art 5 della Legge Quadro n. 326 del 08.11.2000, attiva tutte le opportune azioni tese alla definizione ed attuazione del Piano di Zona e di altre programmazioni socio-sanitarie a carattere distrettuale, oltre che di altra specifica normativa o direttiva di finanziamento.

Il Comitato dei Sindaci programma le Conferenze di servizio per informare il territorio sulle iniziative da adottare, favorendo la massima partecipazione di tutti gli attori sociali, promuove ed approva i programmi di azione sociale e socio-sanitario, nell'ambito delle risorse disponibili, avvalendosi della collaborazione e delle prestazioni del Gruppo Piano, appositamente costituito, quale strumento operativo e gestionale della programmazione sociale. Attraverso la collaborazione del Gruppo Piano predispone e promuove la concertazione le organizzazioni del privato sociale, gli enti terzi e la cittadinanza attiva. E' composto dai Sindaci loro delegati dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n.41 ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, o suo delegato, assume il compito di coordinare i lavori. Alle sedute del comitato partecipa, senza diritto di voto, il

Coordinatore del Distretto Sanitario, o un Suo delegato. Partecipa altresì, senza diritto di voto, e con compiti di assistenza il Dirigente o il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune Capofila. Al Comitato dei Sindaci compete, inoltre:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati e le azioni di monitoraggio sul suo stato di attuazione;
- l'approvazione degli atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano e che non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.

Gruppo di Piano Distrettuale

Il Gruppo Piano, quale strumento operativo e gestionale, è deputato alla redazione e gestione del Piano di Attuazione Locale e del Piano di Zona.

Le competenze assegnate al Gruppo Piano sono quelle risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei Sindaci nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

L'utilizzo del personale del Gruppo Piano Distrettuale avviene con la responsabilità istituzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso. Per il personale impiegato restano ferme la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

In continuità con quanto indicato nei Piani di Zona precedenti, le parti si impegnano a consolidare il ruolo dell'Ufficio Piano Distrettuale, che opera, in quanto struttura organizzativa a supporto dell'attività programmatica di zona, in un'ottica integrata e di partecipazione attiva di tutti i soggetti presenti sul territorio. L'ufficio di piano è formato dai funzionari (personale amministrativo e tecnico) dei Comuni del Distretto.

ART. 6

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti.

ART 7

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti: i sindaci dei Comuni del Distretto Sociosanitario n.4, il referente del Distretto Sanitario di Partinico.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare

soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.8

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere tra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART. 9

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila, prenderà atto dell'Accordo di Programma e dei relativi allegati e provvederà alla trasmissione della documentazione alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali — Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 7 - Via Trinaeria n. 34 — Palermo, ai fini della prescritta verifica, successivamente provvederà alla pubblicazione del presente atto (per estratto) sulla gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.10

DURATA

Il presente accordo ha durata correlata all'ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel documento allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.11

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla Vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (DLgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra le parti sottoscrivono il presente Accordo di Programma (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'ente rappresentato).

Comune di Partinico: Agostino Pizzini (Commissario Straordinario)

Comune di San Cipirello: [Signature]

Comune di Trappeto: [Signature]

Comune di Montelepre: Mario R. Cusce

Comune di San Giuseppe Jato: [Signature]

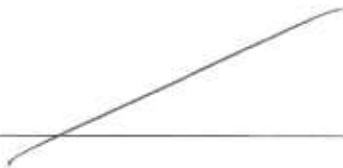
Comune di Giardinello: Ass. G. G. G. G. (ASSESSORE DELEGATO)

Comune di Borgetto: [Signature]

Comune di Balestrate

Handwritten signature and initials, possibly 'P. 726', written in black ink.

ASP 6- Distretto di Partinico

A single, long, diagonal handwritten stroke in black ink.

C.P.I. di Partinico

A long, sweeping handwritten stroke in black ink.

Comune di Trapani

Handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Ciro' followed by a stylized flourish.

